



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIALI, SOCIO SANITARI E ABITATIVI  
DIVISIONE INCLUSIONE SOCIALE  
E.Q.-PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SUSSIDIARIETA'. RAPPORTI CON IL  
TERZO SETTORE**

**ATTO N. DD 2272**

**Torino, 17/04/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 1, COMPONENTE 1, ASSE 1 - MISURA 1.7.2; RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE; - CUP C19I23000440006 . RIAPERTURA TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI E APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO DI CO-PROGETTAZIONE IN ESECUZIONE DGC N. 881 DEL 22/12/2023.

La Città di Torino – Assessorato al Welfare, Diritti e Pari Opportunità e Assessorato alle Politiche per la sicurezza, Lavoro, Formazione, Attività Produttive, Area metropolitana e Metromontana, Sistema carcerario - con deliberazione della Giunta Comunale n. 348 del 15/06/2023 - ha formalizzato la propria partecipazione come Ente Sub Attuatore al Bando regionale DD 178/A1905B - P.N.R.R. MISSIONE 1, COMPONENTE 1, ASSE 1, MISURA 1.7.2 "RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE, definendo i criteri e le modalità per l'individuazione dei luoghi fisici deputati ad ospitare i nodi di facilitazione e per l'erogazione del servizio, nel rispetto delle linee guida regionali e nazionali e con l'attenzione prioritaria a consentire il coinvolgimento delle fasce di popolazione particolarmente fragile.

Le competenze digitali per il lavoro e per la vita sono in cima all'agenda politica europea. La strategia dell'UE per le competenze digitali e le iniziative politiche correlate hanno l'obiettivo di migliorare le abilità e le competenze digitali per la trasformazione digitale. L'European Skills Agenda, del 1° luglio 2020, promuove le competenze digitali per tutti, anche sostenendo gli obiettivi del Digital Education Action Plan, che ha l'obiettivo di migliorare le abilità e le competenze digitali per la trasformazione digitale e di promuovere lo sviluppo di un sistema di istruzione digitale ad alte prestazioni.

Il Piano nazionale di ripresa e resilienza (P.N.R.R.), Missione 1, Componente 1, Asse 1, Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" è finalizzato a sostenere interventi mirati all'accrescimento diffuso delle competenze digitali per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e incentivare l'uso dei servizi online dei privati. Il progetto prevede

l'attivazione o il potenziamento di punti fisici di facilitazione digitale in cui facilitatori adeguatamente formati possano supportare i cittadini (soprattutto coloro con nulle o basse competenze digitali, nelle fascia d'età 16-74) ad accrescere il loro livello di preparazione e sviluppare maggiori competenze coerentemente con il modello europeo DigComp. Tale supporto prende forma con attività di accompagnamento one-to-one e di formazione "blended".

Con DD 178/A1905B - P.N.R.R. MISSIONE 1, COMPONENTE 1, ASSE 1, MISURA 1.7.2 "RETE DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE", la Regione Piemonte ha approvato il Bando per la determinazione dei target e delle risorse finanziarie da assegnare alle circoscrizioni provinciali e, a cascata - in funzione dei parametri pesati di popolazione residente, ai soggetti sub attuatori.

In qualità di soggetto sub attuatore ai sensi dell'art. 14 del Bando regionale, la Città di Torino - Assessorato al Welfare, Diritti e Pari Opportunità e Assessorato alle Politiche per la sicurezza, Lavoro, Formazione, Attività Produttive, Area metropolitana e Metromontana, Sistema carcerario con deliberazione della Giunta Comunale n. 348 del 15/06/2023 - ha formalizzato la propria partecipazione al sopracitato Bando regionale, definendo i criteri e le modalità per l'individuazione dei luoghi fisici deputati ad ospitare i nodi di facilitazione e per l'erogazione del servizio, nel rispetto delle linee guida regionali e nazionali e con l'attenzione prioritaria a consentire il coinvolgimento delle fasce di popolazione particolarmente fragile.

Nello specifico le linee di indirizzo che sostengono lo sviluppo delle azioni connesse all'implementazione della Misura 1.7.2 sul territorio cittadino sono:

- connessione con gli assetti organizzativi già attivi, con particolare riferimento ai luoghi che la Città ha individuato quali primi indirizzi per lo sviluppo di azioni di facilitazione mirate a specifici bisogni e contesti (accompagnamenti e azioni dedicate alle persone che ricercano un lavoro, alle persone migranti, alle persone con disabilità, alle persone anziane);
- connessione con la strategia cittadina di contrasto alla marginalizzazione sociale (anche legata all'isolamento, alla mancanza di reti sociali e alla difficoltà/impossibilità di accesso ai servizi) - in particolare sviluppata nell'ambito del Piano Inclusione Sociale cittadino, e raccordo con i luoghi e le risorse di territorio che contribuiscono a promuovere e a facilitare relazioni di prossimità e aggancio (tra cui si citano ad esempio la rete delle biblioteche civiche)
- connessione con le reti di servizi educativi per l'infanzia che la Città assicura a famiglie e bambini, per supportare la partecipazione, l'empowerment, l'inclusione e la fruizione dei diritti di cittadinanza
- valorizzazione di un modello di intervento basato sulla collaborazione pubblico/privato sociale in termini di sussidiarietà orizzontale, ampliando l'articolazione e i modelli dei servizi e delle azioni di sostegno a favore delle fasce più vulnerabili della popolazione con lo sviluppo in coprogettazione di ulteriori filoni di attività rivolti alla popolazione a maggior rischio di digital divide in una logica integrata
- valorizzazione dell'approccio di comunità, rafforzando la diffusione e la capillarità dei punti di accompagnamento e facilitazione territoriale, in una logica di accessibilità e prossimità, di empowerment e di partecipazione.

La Città di Torino, sulla base dei parametri numerici e delle previsioni regionali di cui all'Allegato A del Bando Regionale ha presentato istanza per l'attivazione sul territorio cittadino di 42 punti di facilitazione digitale (popolazione al 01/01/2022 pari a 848.748 abitanti), con disponibilità al raggiungimento di un target supplementare (Ts1) pari a ulteriori 20 punti di facilitazione digitale, al fine di garantire la piena accessibilità e fruibilità sul territorio e la connessione e sinergia con i luoghi già attivi che garantiscono aggancio e orientamento alle fasce di popolazione più fragile, valorizzando le reti e le collaborazioni in essere.

La Regione Piemonte, in esito dei lavori della Commissione di valutazione, ha riconosciuto alla Città di Torino con DD n. 350 del 09/08/2023 una prima valorizzazione del target T1 (e relativo finanziamento) pari a 36.540 utenti (per un finanziamento pari a € 1.740.668,19), da realizzarsi in

45 punti di facilitazione territoriali.

Pertanto ogni punto di facilitazione dovrà raggiungere il target T1 pari a 812 beneficiari, con un finanziamento pari a € 38.681,51. Il cronoprogramma previsto per il raggiungimento del target individuato è riportato all'art. 2.2 "Requisiti e funzionamento dei punti di facilitazione digitale".

Con DD n. 5150 del 20/09/2023, in esecuzione della DGC n. 348 del 15/06/2023, è stato pubblicato l'Avviso pubblico di coprogettazione per promuovere l'attivazione sul territorio cittadino di 41 punti di facilitazione digitale, in quanto la DGC n. 348 del 15/06/2023 aveva riservato 4 punti per attività di orientamento specialistico.

In esito alla fase di co-progettazione con gli ETS, individuati con DD 7128 del 30/11/2023, sono stati attivati 32 punti di facilitazione digitale, regolarmente attivi dal mese di dicembre 2023.

Successivamente, con DGC n. 881 del 22 dicembre 2023, in accordo con l'Assessorato al Welfare, l'Assessorato Servizi Demografici e Decentramento, l'Assessorato Politiche Educative e Giovanili, l'Assessorato Cultura, al fine di assicurare una maggiore e più omogenea copertura territoriale e allo stesso tempo garantire ai cittadini l'erogazione di servizi di facilitazione digitale su tematiche specialistiche, da attivarsi dal 2024, sono stati individuate le possibili localizzazioni dei 9 punti che non risultavano attribuiti nell'ambito dell'Avviso sopra citato.

In esito a tale confronto e approfondimento interassessorile, che ha visto il coinvolgimento anche delle Circoscrizioni cittadine in termini di connessione tra i servizi offerti alla cittadinanza sul tema della facilitazione digitale e i luoghi di riferimento e orientamento già attivi sul territorio in ciascun ambito circoscrizionale, è stata concordata altresì l'attivazione degli ulteriori 4 punti di facilitazione che la DGC n. 348 del 15/06/2023 aveva riservato ad attività di orientamento specialistico.

Si riepilogano di seguito i 13 punti che risultano in fase di attivazione sul territorio cittadino nel 2024, con le relative modalità gestionali individuate:

1. punto di Via Braccini - Centro Lavoro Torino - con focus specialistico relativo all'orientamento occupazionale e lavorativo, da gestire con il potenziamento dell'affidamento di servizi in essere;
2. punto di Via Orvieto 19 - Divisione Edilizia residenziale pubblica - con focus specialistico relativo all'accesso all'abitare, da gestire con il potenziamento dell'affidamento di servizi in essere;
3. punto itinerante Bibliobus - da gestire con il potenziamento dell'affidamento di servizi in essere;
4. 10 punti da gestire con l'individuazione di enti partner del Terzo Settore, nell'ambito della riapertura dell'Avviso di coprogettazione.

Pertanto occorre approvare la riapertura dei termini e un nuovo Avviso (Allegato 1 al presente provvedimento) per promuovere la presentazione di proposte progettuali finalizzate alla attivazione e gestione delle 10 ulteriori sedi necessarie per completare l'attivazione di tutti i 45 punti di facilitazione previsti dalla Regione sul territorio cittadino.

Poiché la Regione Piemonte ha disposto con DD n. 310 del 19 luglio 2023 la riapertura dei termini del Bando per la piena attuazione della Misura, prevedendo per la Città di Torino la possibilità che in esito a tale riapertura possa essere successivamente riconosciuto del tutto o in parte il target supplementare (T1s) esplicitato in fase di candidatura, sulla base delle risorse disponibili, qualora fosse possibile attivare ulteriori punti di facilitazione sul territorio cittadino verrà utilizzata la graduatoria relativa all'istruttoria pubblica di coprogettazione di cui all'Avviso approvato con il presente atto, come previsto dalla DGC 348 del 15 giugno 2023.

Il Dirigente proponente dichiara ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse anche potenziale in capo allo stesso. Dichiara inoltre, in attuazione dell'art. 1 comma 9 lett e) Legge 190/2012, di non avere rapporti di parentela, affinità con i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti beneficiari.

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione internet "Amministrazione trasparente".

Si dà atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione

dell'impatto economico dettate dalla circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc 2012 05288/128).

Tutto ciò premesso,

#### **LA P.O. CON DELEGA**

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;
- Vista la vigente determinazione di delega del Direttore del Dipartimento Servizi Sociali, Socio Sanitari e Abitativi;

#### **DETERMINA**

1. di approvare - in esecuzione della DGC 881 del 22 dicembre 2023 la riapertura dei termini e il nuovo Avviso Pubblico di co-progettazione "Reti diffuse per la facilitazione digitale" – PNRR Missione 1, Componente 1, Asse 1 - Misura 1.7.2 "Rete di servizi di facilitazione digitale" - CUP C19I23000440006 (Allegato 1) e la relativa modulistica (All. 2, 3, 4, 5);
2. di dare atto che con successivi provvedimenti dirigenziali verrà individuata la commissione di valutazione in esito ai lavori della quale sarà approvata la graduatoria degli Enti con cui verrà avviata la progettazione esecutiva e impegnata la spesa;
3. di dare atto che i progetti verranno sostenuti nei limiti delle risorse accertate;
4. di prevedere che gli Enti beneficiari del sostegno dovranno dimostrare e rendicontare una compartecipazione minima del 20% del Piano finanziario complessivo;
5. di dichiarare ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al sottoscritto;
6. di dichiarare, in attuazione dell'art. 1 comma 9 lett e) Legge 190/2012, di non avere rapporti di parentela, affinità con i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti beneficiari;
7. di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione alla DGC del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128);
8. di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 – bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;
9. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente".

LA P.O. CON DELEGA  
Firmato digitalmente  
Federica Giuliani